

La visita del Presidente a Savona

Pertini: trovare e punire i responsabili del terrorismo

Il capo dello Stato ha incontrato gli studenti e i lavoratori dell'Italsider

Dal nostro corrispondente

SAVONA — « Per poter risalire la china e risolverla dalla grave situazione economica del paese, la classe lavoratrice e i suoi dirigenti sono consapevoli di questa verità: è necessario un'unità nazionale... »

la presenza di Pertini, in un esemplare vigilanza di massa. In questo clima di attesa e di domanda di verità il protocollo della visita ufficiale ha avuto una variante.

Grande commozione

Brevi gli indirizzi di saluto: il sindaco ha riconfermato l'impegno dei savonesi nella battaglia per la difesa delle istituzioni democratiche.

« La Resistenza — ha detto il ministro Pastorino — si difende nel ricordo dei caduti e degli eroi, ma anche nella difesa delle istituzioni. »

Nel pomeriggio Pertini, circondato da una grande folla, si è recato a un consiglio di fabbrica e di enti della città di Savona.

« Le lapidi che abbiamo posto nelle nostre azie, — ha affermato il compagno Raffaele Nacoli — sono un monumento alla memoria di chi ha dato la vita e la libertà a questa città. »

« La visita ufficiale di Pertini proseguirà nella giornata odierna con un altro fitto programma di incontri. »

Fausto Buffarello

I casi di malattia e di morte registrati quasi esclusivamente nelle zone più degradate



NAPOLI — Molte famiglie di Ercolano vivono in case pericolanti o nei « terranei », locali umidi che prendono luce e aria solo dalla porta

Due bimbe moribonde a Napoli La miseria aiuta il « male oscuro »

Se resta ancora misteriosa l'origine della malattia, altre cause concomitanti emergono dalla realtà sociale — Nei quartieri più poveri si moltiplica per tre la mortalità nel primo anno di vita — I riflessi della crisi economica

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Ora al reparto rianimazione dell'ospedale Santobono sono ricoverate in gravissime condizioni altre due bimbe. Giulia Festa, di cinque mesi, e Rosa Cozzolino di sei mesi. I medici si aspettano di salvarle: l'elettroencefalogramma è « piatto ».

« Certo, impressiona che trentacinque bambini muoiano in pochissimi mesi, in rapida successione, tutti colpiti da affezioni delle vie respiratorie che si rapidamente seguono il coma e la morte. »

« In verità — dice Alinovi — possiamo anche aver avuto un'interpretazione "generosa" delle intese. Certo non dobbiamo pentirci perché passi in avanti sono stati fatti, ma deve essere chiaro, comunque, che per andare avanti occorre battere ogni concezione riduttiva e strumentale delle intese. »

« Vi è da chiedersi — dice Michele Figliorelli del comitato regionale del PCI in Sicilia — che cosa faranno le regioni meridionali di fronte a un piano triennale che continua a considerare il Sud terreno di spreco e di assistenza e non come invece deve essere — una riserva per l'intero Paese. »

« E Alinovi — in conclusione — risponde, insieme a Parlo e a Rende, « Bisogna distinguere — dice — tra "questa" maggioranza e la politica di solidarietà nazionale. I modi per difendere la politica di solidarietà nazionale prevedono anche la possibilità di prendere atto che, nei fatti, opera un'altra, diversa maggioranza rispetto a quella di cui il Mezzogiorno ha bisogno e di regolarci di conseguenza. E l'egemonia della DC — conclude, riprendendo un tema posto da Mancini — non si riduce certo precludendo ai comunisti l'accesso alla direzione del paese. Né, come si è visto, è possibile — per questa strada — affrontare e risolvere i problemi vecchi e nuovi del Mezzogiorno. »

Rocco Di Blasi

Dalla nostra redazione

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il Sud — i « miraloni » del liberismo (vecchio e nuovo) — ha già sperimentato abbastanza. Si può dire che il Mezzogiorno è stato « lasciato fare ». E ancora nel piano triennale — osserva Alinovi — la parola « Mezzogiorno » si incontra spesso e volentieri, ma una « strategia meridionalista » non c'è. C'è, invece, una enfatizzazione programmatica di cifre (si parla di 21.000 miliardi, che in realtà riguardano dieci anni e non tre) a cui non corrispondono scelte adeguate all'allargamento della base produttiva. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

Rocco Di Blasi

forme di intervento collegate all'attuazione del piano socio sanitario bloccato recentemente in Consiglio regionale dalla Democrazia Cristiana. Insieme con queste, anche altre condizioni oggettive non vanno trascurate: sono questi che trovano drammatica espressione nelle cifre citate e che sono direttamente collegate alla grave crisi economica e sociale non solo di Napoli ma dell'intera provincia. Sergio Gallo

Hanno sfilato in migliaia

Donne in corteo a Firenze sotto l'Arcivescovado

Manifestazione nazionale nelle vie del centro contro chi sabota la legge sull'aborto

FIRENZE — « Freda, Ventura, si lasciano appappare. La donna che abortisce si fa scunicare: lo hanno urlato un po' con tutti gli accenti d'Italia passando sotto le finestre del cardinale Benelli, in piazza Duomo, le oltre cinquemila donne che si erano date appuntamento ieri a Firenze. »

Livorno, le femministe torinesi, le donne di Padova, Roma, Perugia, Siena, Bologna, Pistoia, le operai delle aziende fiorentine, hanno percorso in lungo e in largo il centro fiorentino, toccando non tutte le piazze. Qualche sosta, le grida più alte (« abortito libero per non morire, contraccettivi per non abortire »), nei « punti chiave »: di fronte all'Arcivescovado, per esempio, dove alcune tra i gironisti e balletti (ormai anche tradizione femminista) si indicavano la finestra dalla tendina bianca del cardinale donnatiato per « scioperando al Parlamento » per aver attaccato la legge sull'aborto. La manifestazione si è conclusa solo a tarda sera, in piazza S. Marco, dove è stato portato il gran fantoccio che aveva girato per tutta la città. s. gar.

« Il Comitato Direttivo del gruppo comunista del Senato è convocato Martedì 23 alle ore 16.30. »

« L'Assemblea del Gruppo comunista del Senato è convocata Mercoledì 24 alle ore 16. »

« I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta di martedì 23 gennaio. »

« Il Comitato Direttivo del gruppo comunista del Senato è convocato Martedì 23 alle ore 16.30. »

« L'Assemblea del Gruppo comunista del Senato è convocata Mercoledì 24 alle ore 16. »

« I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta di martedì 23 gennaio. »

« Per quanto riguarda l'INPGI la Federazione della Stampa ha rilevato che la sua autonomia non significherebbe, nel quadro della riforma pensionistica, la difesa di privilegi ma garanzia delle caratteristiche specifiche della professione. In questo senso non c'è contraddizione tra autonomia dell'istituto e riassetto del sistema pensionistico. Per un esame complessivo di questi problemi la FNSI ha convocato una riunione della giunta esecutiva con i presidenti delle associazioni regionali e gli esecutivi dell'INPGI, l'Ordine dei giornalisti e la casa editrice giornalisti. »

Vasto e importante dibattito al convegno di Napoli

La politica degli squilibri continua a caratterizzare la realtà del Sud

L'iniziativa dell'Istituto « Gramsci » e del centro Labriola — Nei fatti, ha detto Alinovi, ha operato nel Mezzogiorno una maggioranza diversa da quella di unità nazionale

Dalla nostra redazione

NAPOLI — « Un dibattito vero e con le altre forze democratiche e tra noi comunisti, che ha mostrato — senza difficoltà o reticenze — l'esistenza anche di diverse sensibilità rispetto ai problemi del Mezzogiorno oggi: il giudizio di Aldo Alinovi, responsabile della sezione meridionale della direzione del PCI, sottolinea — a conclusione del convegno sul « Mezzogiorno nella crisi italiana », organizzato dall'Istituto Gramsci di Bari e dal Centro Labriola di Napoli — la ricchezza e anche le diverse anulazioni emerse dalle relazioni introduttive di Rosario Villari e di Silvano Andriani e dai quasi venti interventi di intellettuali, economisti, rappresentanti della DC, del PSI, del PRI, del PSDUP, del Manifesto, militanti e dirigenti comunisti — a dura prova ogni giorno dalla realtà delle varie regioni meridionali. »

Dalla nostra redazione

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

Il valore della solidarietà nazionale

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

« Ma il centro-sinistra — ha replicato Basolino a Mancini — è fallito proprio sul piano dell'industrializzazione e delle conseguenze, nel Sud, ancora si vedono. »

Per la mancata chiusura della vertenza della categoria

Il sindacato autonomo della scuola annuncia il blocco degli scrutini

ROMA — Le organizzazioni sindacali della scuola considerano molto negativamente l'atteggiamento del governo su tutto il capitolo della rivalutazione delle retribuzioni del personale — docente e non — della scuola che dovrebbe avvenire in base all'accordo del 9 novembre scorso tra governo e Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL.

Promosso per il 2 febbraio a Roma

Un confronto a più voci sulle Tesi del PCI e sulla questione femminile

ROMA — « Il movimento operaio, la questione femminile, movimento delle donne » è il tema di una intera giornata di dibattito — il 2 febbraio a Roma — promosso dal PCI per avere « un momento di ricerca e di confronto, suggerito dalle tesi del XV Congresso ». Viene così offerta un'occasione concreta per un libero scambio di opinioni tra esponenti di forze politiche e di orientamenti diversi, come provano i nomi delle interlocutori nella discussione: do po l'introduzione di Adriana Seroni parleranno infatti Paolo Gaiotti (DC), Maria Magnani Noya (FSI) e Manuela Fratre (esponente del movimento femminista).

Protesta della FNSI per editoria e INPGI

Protesta della FNSI per editoria e INPGI

ROMA — L'ennesimo rinvio della discussione alla Camera sulla legge di riforma dell'editoria e nuove riserve come il piano triennale e l'immediato avvio della discussione della legge — pressioni in questo senso erano venute anche nelle settimane scorse dagli stessi socialisti e dal PCI — e annuncia iniziative presso gli altri gruppi parlamentari.